

Considerato che, a seguito della variazione territoriale, la popolazione residente secondo i dati ufficiali dell'ultimo censimento è nei citati comuni la seguente:

Caserta . . . . .	n. 59.960 abitanti
Maddaloni . . . . .	» 32.045 »
S. Marco Evangelista . . . . .	» 3.734 »

Ritenuto pertanto che il comune di Caserta deve rimanere incluso nell'elenco dei comuni della classe 1<sup>a</sup>/B e quello di Maddaloni nell'elenco dei comuni della classe seconda mentre quello di S. Marco Evangelista deve essere incluso nell'elenco dei comuni della classe terza;

Visti gli articoli 4 e 7 della legge 8 giugno 1962, n. 604, nonché l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749 e la tabella A allegata allo stesso decreto del Presidente della Repubblica;

Decreta:

Il comune di Caserta rimane incluso nell'elenco dei comuni della classe 1<sup>a</sup>/B e ad esso è assegnato un segretario generale di classe 1<sup>a</sup>/B.

Il comune di Maddaloni rimane incluso nell'elenco dei comuni della classe seconda e ad esso è assegnato un segretario generale di seconda classe.

Il comune di S. Marco Evangelista è incluso nell'elenco dei comuni della classe terza e ad esso è assegnato un segretario capo.

Il prefetto della provincia di Caserta è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 10 dicembre 1976 . . .

p. Il Ministro: DARIDA

(2297)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1977.

**Classificazione tra le statali della strada a scorrimento veloce « Caltagirone-Catania ».**

#### IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la nota 10 ottobre 1974, n. 631/2433, con la quale la Direzione generale dell'A.N.A.S., in seguito alla richiesta dell'amministrazione provinciale di Catania avanzata con deliberazione 12 luglio 1969, n. 237, ha proposto la classificazione tra le statali dell'itinerario della strada a scorrimento veloce « Caltagirone-Catania », quale prolungamento della strada statale n. 417 « di Caltagirone »;

Sentiti, il consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S. che ha espresso parere favorevole, con voto 29 ottobre 1971, n. 1193, ed il Consiglio superiore dei lavori pubblici che ha ugualmente espresso parere favorevole con 1 voti 14 gennaio 1975, n. 828/74 e 16 novembre 1976, n. 717, con le motivazioni riportate nei « considerato » dei voti stessi;

Ritenuto, quindi, che si può provvedere alla classificazione proposta ai sensi dell'art. 2 della predetta legge n. 126;

Decreta:

#### Art. 1.

Il tratto di strada a scorrimento veloce « Caltagirone-Catania » quale prolungamento della strada statale numero 417, è classificato tra le statali per una estesa di km 56 + 151.

#### Art. 2.

La strada statale n. 417 avrà i seguenti capisaldi di itinerario: « innesto strada statale n. 117-bis presso Passo di Piazza-innesto strada statale n. 124 presso Caltagirone-bivio per Mineo-bivio per Palagonia-innesto strada statale n. 192 presso Catania », per una estesa complessiva di km 62 + 339.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1977

p. Il Ministro: LAFORGIA

(2075)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1977.

**Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, in Padova.**

#### IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, con sede in Padova, approvato con proprio decreto 17 giugno 1969 e modificato con successivi decreti 16 dicembre 1970, 3 luglio 1972, 17 ottobre 1973, 18 febbraio 1975 e 23 dicembre 1975;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 22 ottobre 1976;

Vista la delibera di massima approvata dal comitato interministeriale per il credito ed il risparmio in data 14 maggio 1971, riguardante la modifica dell'art. 57 dello statuto-tipo delle casse di risparmio e dei monti di credito su pegno di 1<sup>a</sup> categoria;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 52, lettera f), dello statuto della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, con sede in Padova, in conformità al seguente testo:

« partecipazioni e operazioni immobiliari di cui alla lettera t) dell'art. 42, con esclusione di quelle previste dall'art. 31, primo comma, del testo unico delle leggi sulle casse di risparmio, relative ad immobili acquisibili a tutela dei propri crediti nei casi di espropriazioni forzate complessivamente 100 % del patrimonio, salvo deroga da chiedere all'organo di vigilanza ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1977

Il Ministro: STAMMATI

(2139)